

Relazione sulle remunerazioni

Politiche di remunerazione (art. 450 - CRR) - Informativa quantitativa - Rendicontazione

Le linee di politica retributiva vengono definite dalla Banca in coerenza con il quadro normativo definito dagli organi di Vigilanza ed in particolare secondo quanto stabilito dalla Parte Prima, Titolo IV, capitolo 2 della Circolare 285 del 17 dicembre 2013 e s.m.i. "Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione" di Banca d'Italia che recepisce quanto prescritto a livello comunitario dalla CRD IV.

Il processo decisionale e le informazioni di natura qualitativa relative alle politiche di remunerazione in essere sono contenute nel documento: "Politiche di Remunerazione e incentivazione" consultabile alla sezione "Governance" del sito internet della banca all'indirizzo: www.bancaprogetto.it. In aggiunta, si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Banca, che è responsabile della corretta attuazione delle Politiche, si è riunito nel corso dell'esercizio 2019 n. 12 volte.

Con riferimento alle informazioni di natura quantitativa previste dalle lettere dalla g) alla j) del primo paragrafo dell'art. 450 CRR, si forniscono dati riferiti all'intero esercizio 2019.

Generalità dei Dipendenti	Componente fissa (in euro)	Componente variabile (in euro)
Complessiva	5.175.995	618.500
di cui: Direzioni di Linea	2.445.428	256.500
di cui: Direzioni di Staff	2.730.567	362.000

Al Personale più Rilevante è stata riconosciuta una remunerazione fissa complessiva di € 2.412.000 che ha riguardato 4 componenti del Consiglio di Amministrazione (€ 727.000) *, 6 Direzioni di Linea (€ 651.000) e 7 Direzioni di Staff (€ 1.035.000) e una componente variabile complessiva di € 786.000 (di cui € 300.000 all'Amministratore Delegato). Per tale ultima componente sono state differite 4 quote per un totale di € 44.250.

In alcuni casi, con riferimento al 2019, sono stati riconosciuti importi a titolo di "entry bonus", unicamente riferiti al primo anno di impiego, in 2 casi e per un importo complessivo di € 100.000.

Per quanto riguarda i trattamenti di fine rapporto definiti durante l'esercizio, nel 2019 non si registrano cessazioni rientranti nel perimetro del "personale più rilevante".

Non sono stati riconosciuti importi Una Tantum.

Nell'esercizio 2019 non vi sono state persone remunerate con 1 milione di euro o più.

*Il compenso erogato all'Amministratore Delegato – è stato pari a € 600.000. Il compenso erogato al Presidente - per il periodo in carica nel 2019 - è stato pari a € 66.670. Il compenso erogato a ciascun dei componenti indipendenti (2) - per il periodo in carica nel 2019 - è stato pari a € 30.000. Gli altri componenti (3) hanno rinunciato – per tutta la durata della carica (triennio 2018-2020) - agli emolumenti legati alla carica.